

**Accademia di architettura
Università della Svizzera italiana
A.A. 2015/2016**

Proiezione del film: La ragazza Carla di Alberto Saibene

mercoledì 9.3.2016, ore 19.00, Aula C0.63-64, Palazzo Canavée, via Canavée 5, Mendrisio
ingresso gratuito fino ad esaurimento posti.

Nell'ambito delle riflessioni in merito alla città, ai suoi possibili racconti, alla sua visione e in riferimento agli insegnamenti di:

Gianni Biondillo, corso MSc 1-2, *Elementi di Psicogeografia*

Antonio Calafati: corso MSc 1-2, *Città nel tempo*

Marco Müller: corso MSc 1, *Stili e tecniche del cinema*

L'Accademia di architettura, Università della Svizzera italiana, è lieta di annunciare la proiezione del film:

La ragazza Carla

tratto dal poema omonimo di *Elio Pagliarani*

con *Carla Chiarelli*

e la straordinaria partecipazione di *Elio (Elio e le Storie Tese)*

Assieme ai docenti dell'Accademia saranno presenti il regista e il produttore per introdurre il film e rispondere, al termine della proiezione, alle domande del pubblico.

IL PROGETTO DEL FILM

Esiste un'anima della città? Un suo carattere, una personalità, un tratto distintivo che si riconosce nel tempo e che finisce per connotare anche i comportamenti dei suoi abitanti? Questo film vuole mostrare la città con una proiezione in profondità, per dare valore all'identità, al tempo e alla memoria che permettono a un luogo di offrirsi al presente con una sua fisionomia unica.

Il film nasce dal poema di Elio Pagliarani *La ragazza Carla*, uno dei capolavori misconosciuti della letteratura italiana del XX secolo, ambientato nella Milano del dopoguerra e ancora incredibilmente attuale. L'impalcatura del film è costruita sulla recitazione dei passaggi più significativi del poema da parte dell'attrice Carla Chiarelli. Il progetto prende spunto dal suo lavoro sul testo, dopo che per anni ne ha tenuto viva la memoria proponendolo al pubblico.

Con lei Elio, sorta di redattore-psicologo di un immaginario giornale che legge la 'piccola posta del cuore' delle ragazze di oggi e risponde alle loro domande, spesso in modo fulminante e surreale. I temi delle lettere sono gli stessi del poema di Pagliarani ed esprimono il disagio delle ragazze di oggi che si affacciano per la prima volta alla realtà che la città mette davanti ai loro occhi. Pagliarani ha scritto sotto l'impulso di un'esperienza personale della città e ha scavato a fondo per individuare i tratti che nel tempo si riconoscono come 'segni caratteristici' di Milano e ne definiscono il carattere. Una città segnata dal ritmo del lavoro (con l'incubo del lunedì), dall'alienazione dell'individuo nella società di massa, da una periferia che diventa sempre più anonima. Prepotente nell'espressione di chi comanda, crudele nel suo richiamo ai principi di funzionalità a cui ognuno si deve piegare, ma anche percorsa di vita e di umanità, intelligente, inquieta, curiosa, passionale. Il film ripropone l'opera di Pagliarani e cerca le corrispondenze tra la città di allora e quella di oggi, confrontandosi con la sua forma poetica e con la forza della sua lingua, cui dà voce Carla Chiarelli.

Un documentario, un film sperimentale, un film di montaggio che trova il suo punto di equilibrio nell'uso di linguaggi diversi: il poema recitato, i contrappunti di Elio, i repertori filmati della Milano d'allora, la città che vive nelle immagini di oggi, i disegni di Gabriella Giandelli, le fotografie della Milano in bianco e nero prima dell'avvento della società dei consumi.

Il film è stato concepito per la Milano dell'Expo e nasce dall'iniziativa di un gruppo di 'milanesi del cinema' che, in un momento in cui è sotto all'occhio dei media di tutto il mondo, hanno voluto mostrare Milano al di là dei luoghi comuni e hanno voluto dire che a questa città vogliono bene, soprattutto nei suoi aspetti più nascosti, quelli che racconta La ragazza Carla.

- regia: *Alberto Saibene*
 - un progetto di: *Luca Bigazzi, Carla Chiarelli, Carlotta Cristiani, Gianfilippo Pedote, Simone Pera, Alberto Saibene*
 - montaggio: *Maria Chiara Piccolo e Carlotta Cristiani*
 - produttore esecutivo: *Gianfilippo Pedote*
 - fotografia: *Luca Bigazzi e Simone Pera*
 - disegni: *Gabriella Giandelli*
 - musiche originali: *Pietro Dossena*
 - organizzazione generale: *Davide Pagano*
 - montaggio del suono: *Massimo Mariani*
 - coordinamento vfx: *Riccardo Annoni*
 - ricerca repertori filmati: *Maria Giovanna Ciccari*
 - testi per Elio: *Renato Gabrielli*
 - actor coach: *Maria Roccatagliata*
-

- film prodotto da: *Gianfilippo Pedote e Francesco Virga, in collaborazione con Luca Bigazzi, Carla Chiarelli, Carlotta Cristiani, Alberto Saibene*
- una produzione: *Mir Cinematografica con Rai Cinema*
- con il contributo di: *Lombardia Film Commission - Lombardia Film Fund*
- in collaborazione con: *Fondazione Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico (AAMOD) e Fondazione Cineteca Italiana*
- in associazione con: *Start*
- con il patrocinio di: *Comune di Milano*
- sponsor tecnico: *Canon -Italia*
- durata: 60 min; nazionalità: italiana; anno di produzione: 2015;
- formato di proiezione: DCP 1:85; formato di ripresa: HD-2K and 4K

REGIA

Alberto Saibene (1965), milanese, lavora in campo editoriale come consulente della casa editrice Hoepli ed è fondatore, con Giovanna Silva, di Humboldt Books. Si occupa di storia della cultura italiana del Novecento. In particolare è curatore degli scritti di Adriano Olivetti per le rinate Edizioni di Comunità. In campo audiovisivo è autore di una quindicina di documentari di divulgazione culturale per RAI, RTSI, Classica, FAI ecc. È al primo film come regista, anche se si sente soprattutto il coordinatore di un gruppo di amici che hanno aderito a un progetto.

PRODUZIONE

MIR Cinematografica è una società di produzione fondata nel 2005 a Milano da Gianfilippo Pedote e Francesco Virga. Produce lungometraggi di finzione, documentari creativi e progetti per il web in associazione con i principali partner nazionali ed esteri, con i maggiori network TV e con il supporto di fondi pubblici nazionali ed europei. Per la sua attività produttiva la società ha ricevuto numerosi riconoscimenti in Italia e all'estero: nel 2012 ha ricevuto la Camera d'Oro al Festival del Film di Roma e il Premio della Giuria del Torino Film Festival. Negli anni precedenti le produzioni MIR figurano tra i finalisti del David di Donatello e del Nastro d'Argento e hanno vinto la Vela d'Oro al Festival di Bellaria. MIR è la prima società italiana ad aver ricevuto il Focal Award, il prestigioso premio britannico per i documentari destinati al grande schermo. In questi anni MIR ha prodotto e distribuito le proprie opere con RAI CINEMA (I), RAI TV (I), SKY(I), FOX CHANNELS ITALY (I), RSI (CH), ARTE(F/D), BBC (UK), ZDF (D), RTBF (B), YLE (SF), SVT (S), CBC/Radio Canada (Can), SBS (Aus), etc...

Nel 2013, la MIR ha prodotto gli episodi firmati da Leonardo Di Costanzo e Vincenzo Marra del film collettivo europeo I PONTI DI SARAJEVO (The Bridges of Sarajevo), presentato nella selezione ufficiale del 67th Festival de Cannes 2014 come Proiezione Speciale.